

Il prorettore Gianni Orlandi

# Alla Sapienza una giornata particolare

GIANNI ORLANDI\*

**L**A SAPIENZA torna finalmente ad essere protagonista nell'impegno dei docenti, degli studenti e del personale per la qualità dell'università e della ricerca italiana. Questa mattina

l'Aula Magna non riusciva a contenere tutti i colleghi venuti dai più diversi atenei che volevano esprimere la ferma determinazione a impedire la precarizzazione e la dequalificazione dell'università pubblica, contenute nel disegno di legge Moratti. La protesta esprimeva, però, anche una nuova consapevolezza del ruolo propulsivo che chi opera nell'università può svolgere per il futuro del Paese. Diventa chiaro allora come le mancate scelte di investimento nell'istituzione universitaria pubblica e di valorizzazione della ricerca, i disagi e la penalizzazione dei docenti

rappresentano un arretramento complessivo delle prospettive di sviluppo economico, sociale e culturale dell'Italia, ancor più grave nel momento della scommessa europea.

Nella Sapienza gli effetti sarebbero particolarmente dirompenti. La situazione finanziaria già difficile non potrebbe sostenere i costi aggiuntivi nascosti nelle pie-

Coscienza  
del ruolo  
che  
l'ateneo  
può  
svolgere  
per il  
Paese



Gianni Orlandi

ghe del disegno di legge. Subirebbero certamente un contraccolpo negativo sia l'attuazione dei nuovi percorsi di laurea, che la ricchezza dell'attività di ricerca. Peggiorerebbero le condizioni di studio degli studenti. Il danno sarebbe notevole per Roma, che può fondare proprio sui saperi e sull'innovazione le prospettive più stabili di crescita economica e di modernizzazione. Adesso occorre andare oltre. Far vivere il destino dell'università pubblica e, più in generale del sistema di istruzione, come interesse prioritario dell'intera società civile. Dare continuità e durata al rinnovato slancio

18 FEB. 2004

riformatore del popolo universitario. Nella Sapienza, estendere la volontà di partecipazione di questi giorni alla lunga e complessa sfida per restituire alla più grande università d'Europa ruolo e autorevolezza.

\* Pro Rettore  
dell'Università di Roma "La  
Sapienza"